

VERSO L'EXPO: LA TOSCANA SECONDO SHARING TUSCANY



“*Toscana, terra del buon vivere*”: è con questo slogan che la nostra regione si affaccia dai padiglioni di Expo 2015 sul campo internazionale. Ma mentre a Milano, già dal primo maggio, si mettono in mostra le sue specialità culinarie, in “patria” si studiano itinerari e percorsi tematici, collegati al cibo e alle sue radici storiche e paesaggistiche. Di questo aspetto si occupa *Sharing Tuscany*, network di professionisti del turismo: un canale pronto a dare rappresentazione della Toscana lontana dai *clichè*.

Alcuni degli itinerari in Toscana proposti da *Sharing Tuscany*

Arezzo

Tra i percorsi turistici ideati da ***Sharing Tuscany***, spiccano quelli più “liquidi”, dedicati alla leggerezza (purificatrice) dell’acqua termale e al sapore (e all’odore) del buon vino, che si snodano tra **Arezzo** e **Siena**. Si tratta di due elementi fondamentali per il benessere e la qualità della vita e già noti agli Etruschi, che raggiungevano infatti la pace dei sensi frequentando le **terme** e sorseggiando **vino**.



Inoltre, alcuni ritrovamenti archeologici (reperti fossili di *vitus vinifera* e depositi di lignite) intorno alla zona di **Montevarchi**, sembrano suggerire che la vite lì crescesse spontaneamente già migliaia e migliaia di anni fa. Nulla di particolarmente sconvolgente, se si pensa che le terre aretine sono da sempre famose produttrici di ottimi vini.

Il vitigno principe, però, è senza dubbio il **Sangiovese**, la cui base si può ritrovare in vini come la **D.O.C.G. Chianti** e **Chianti Colli Aretini**. Anche il **Vin Santo del Chianti DOC** nasce sempre dalla stessa area.

ConsorzioVinoChianti.it

Montepulciano – Siena

Spostandoci un po' più a sud, in provincia di **Siena**, le attrazioni non mancano. È lì che si trova **Montepulciano**: un borgo medievale molto caratteristico, per la sua forma ad "S" e le tre cerchi di mura in cui è racchiusa. Inoltre è anche uno snodo economico particolarmente strategico per via della sua collocazione sulla dorsale collinare, tra la **Val di Chiana** e la **Val d'Orcia**, habitat perfetto per la produzione del buon vino. Molte aziende produttrici della zona hanno deciso di unirsi sotto il segno del "**Consorzio Vino No-**

bile", tra cui ritroviamo l'azienda "Avignonesi" i "Podere Boscarelli", "Azienda Agricola Poliziano", la "Tenuta Vallocaia - Bindella" e la "Fattoria Palazzo Vecchio" per preservare questo marchio di qualità.

consorziovinobile.it



A sud-ovest, invece, c'è un'altra località senese famosa per il vino, in particolare per il suo "Brunello": **Montalcino**. Anche qui molti produttori si sono uniti in un omonimo consorzio, nato come libera associazione che ha come soci, tra gli altri "Casanova di Neri", "La Tenuta il Greppo Biondi Santi", "Mastrojanni", il "Poggio di Sotto" per citarne alcuni, fra piccole e grandi aziende, accomunate dalla volontà di tutelare la loro produzione d'eccellenza, anche attraverso l'**organizzazione di eventi** in Italia e all'estero.

ConsorzioBrunellodiMontalcino.it

Val d'Orcia

Tornando invece alla potenza purificatrice dell'**acqua**, ma rimanendo nel senese, famose sono le terme di **Bagno Vignoni**, le cui proprietà termali e curative erano già note a **Etruschi** e **Romani**, tanto da essere consacrate agli dei. Collocato nella Val D'Orcia, in un paesaggio da cartolina patrimonio dell'Unesco, Bagno Vignoni è inoltre uno dei **borghi medievali** più suggestivi e meglio conservati della Toscana.



Caratteristica anche l'urbanistica di questa frazione, appartenente al Comune di **San Quirico d'Orcia**, costruita attorno alla vasca (anzichè attorno ad una piazza, come sarebbe più comune aspettarsi) in cui confluiscono e sgorgano dal suolo vulcanico le acque della sorgente termale originale.

Tra le varie strutture (Centri benessere, SPA e Resort) che offrono ospitalità, particolarmente interessanti sono l'Albergo Le Terme Wellness & Charme, e l'**Adler SPA Resort**, che offre itinerari e percorsi benessere per ogni occasione e esigenza.